



Uniti nella fedeltà
e nella diversità

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

16 luglio 2008

Il CMI commemora lo Zar Nicola II e la sua famiglia

Nato a Czarskoe Selo il 6 maggio 1868, Nikolaj Aleksandrovič Romanov diventa Imperatore ed Autocrate di tutte le Russie, Re di Polonia e Granduca di Finlandia nel 1894, alla morte del padre Alessandro III.

Sposò Alessandra d'Assia, figlia del Granduca d'Assia e del Reno Ludwig IV e della Principessa Alice del Regno Unito, figlia della Regina Vittoria. I primi anni di regno furono marcati dallo sviluppo economico, in particolare con l'espansione dell'industria. Il 17 ottobre 1905 lo Zar concesse alcune libertà, come un parlamento, la Duma, eletta a suffragio universale. Il 27 aprile 1906 emanò la *Legge fondamentale dello Stato*, Statuto che trasformava la Russia in una monarchia costituzionale, confermò la concessione della Duma eletta a suffragio universale ed istituì la figura del Primo Ministro. Il 23 febbraio 1917, a Pietrogrado, lo Zar abdicò. Tornato a Pietrogrado, venne trattenuto nel palazzo di Czarskoe Selo ma dopo la presa del potere da parte di Lenin, ne fu deciso il trasferimento a Tobol'sk in Siberia, poi nella casa Ipat'ev ad Ekaterinburg, sugli Urali. Nella notte tra il 16 e il 17 luglio 1918 furono trucidati: lo Zar Nicola II, la Zarina Alessandra, il Granduca Alessio, le Granduchesse Olga, Tatiana, Maria, Anastasia, e tre membri della servitù, Anna Demidova, Trupp, Kharitonov ed il medico militare, Dott. Botkin.

Il 16 luglio 1998 la Famiglia Reale fu inumata nella Cattedrale dei Santi Pietro e Paolo a San Pietroburgo, con i funerali di Stato. Nel 2000 furono canonizzati dalla Chiesa Ortodossa e dichiarati martiri.

I Romanov sono di antichissima origine nobile. Figlio di Roman Jurievič Zakharin-Koškin (sec. XVI) e Governatore di Novgorod, Nikita Romanovič fu membro del consiglio di reggenza dell'ultimo Zar della dinastia dei Rjurik, Fëdor I Ivanovič.

La Dinastia salì al trono nel 1613 con Michele III e, tra i più illustri esponenti, vi sono Pietro I *il Grande*, che trasformò l'Impero in una potenza europea, associando al titolo di Zar quello di Imperatore di tutte le Russie e spostando la capitale a San Pietroburgo, sul golfo di Finlandia.

Il decano dei Principi di Russia è S.A. il Principe Nicola, nipote della sorella maggiore della terza Regina d'Italia, Elena del Montenegro.

Oggi, a 90 anni del suo vile assassinio, il CMI ricorda e commemora la Famiglia Imperiale Russa.



Eugenio Armando Dondero